



COMUNICATO STAMPA

## **PIRELLI P ZERO: COMPIE 40 ANNI IL PRIMO PNEUMATICO ULTRA HIGH PERFORMANCE DELLA STORIA**

**Nato nel 1985 dall'esperienza nel motorsport, fece il suo debutto sulla Lancia Delta S4 Stradale. Una storia di primati, tecnologia ed evoluzione continua**

*Milano, 21 gennaio 2025* – **Pirelli P Zero**, il pneumatico per auto sportive per eccellenza, compie 40 anni. Nato da un'idea rivoluzionaria, oggi è il marchio più noto dell'industria e il pneumatico preferito dai costruttori prestige: nelle quattro generazioni di prodotto che si sono succedute, infatti, il Pirelli P Zero è diventato il campione assoluto del mercato per numero di omologazioni delle case automobilistiche. Sono oltre 3mila le versioni realizzate per specifici modelli di vettura. L'elenco è ampio e comprende vere e proprie icone del mondo dell'automobile, come le Ferrari F40, 512 Testa Rossa, LaFerrari; le Lamborghini, come le Countach, Diablo, Murciélago, Aventador; le McLaren MP4-12C e P1; le Pagani Zonda, Huayra e Utopia; Aston Martin Vanquish, DB9, V12 Vantage; Porsche 911 in molteplici declinazioni, Cayenne e Macan.

Il **P Zero** continua a rappresentare il massimo delle prestazioni per un pneumatico stradale, come è stato riconosciuto diverse volte nel corso della sua storia dai test delle più importanti riviste di settore. È anche il prodotto su cui debutano le innovazioni di Pirelli: nel 2019 su un P Zero è nato il pacchetto di tecnologie Elect per auto elettriche e ibride plug-in, oggi un riferimento nel settore. Nel 2023 è arrivato sul mercato il P Zero E, il primo pneumatico Ultra High Performance (UHP) ad avere almeno il 55% di materiale di origine biologica o riciclato, oltre alla "tripla A" nell'etichetta europea. Anche nel motorsport, da cui ha tratto le sue origini, il P Zero è associato ai pneumatici racing più performanti, dalla Formula 1 alle altre categorie del motorsport.

### **LA NASCITA DEL P ZERO**

La prima apparizione del marchio P Zero risale al **1985**, quando fece il suo debutto sulla **Lancia Delta S4 Stradale**, come evoluzione della precedente esperienza su un'icona del motorsport come la Lancia Delta S4 Gruppo B. Vetture rimaste leggendarie per il livello tecnologico e le prestazioni che sapevano esprimere. Per dare controllo e sicurezza a tali auto venne chiesto a Pirelli di sviluppare un pneumatico dalle performance eccezionali per l'epoca. Iniziò così una vera e propria rivoluzione per il settore che ha poi dato il via a un'inedita categoria di gomme, le UHP (Ultra High Performance). Il nome "P Zero" rappresentava proprio l'idea di un nuovo inizio, così alla classica "P" dei prodotti Pirelli si affiancò il nome "Zero". Una rivoluzione nata nel contesto dei cambiamenti che stava vivendo l'automobile stessa: negli **anni Ottanta** la sovralimentazione e il **turbocompressore** nelle auto sportive stavano portando a nuovi livelli di potenze in gioco e a nuove esigenze di performance. Su queste auto, ancora prive di ausili elettronici, il ruolo del pneumatico era, infatti, diventato cruciale per offrire aderenza, stabilità e sicurezza.

In quegli anni il pneumatico sportivo di punta era il **Pirelli P7**, il primo ribassato della storia, nato nel 1976. L'esperienza maturata con questo pneumatico, sia su strada sia nelle competizioni, unita all'intuizione dell'ingegnere di Pirelli, **Mario Mezzanotte**, fu fondamentale per la nascita del **P Zero**. L'idea era semplice, combinare in un unico battistrada le tre anime del pneumatico racing: la **spalla interna intagliata**, come i



pneumatici per le gare sul bagnato, così da garantire grip anche in caso di pioggia; la **spalla esterna** che ricordava i pneumatici slick per offrire aderenza su asciutto; la **parte centrale** del disegno che riprendeva i concetti del pneumatico intermedio e fungeva da punto di equilibrio tra le due aree esterne. Questa combinazione di caratteristiche rappresentò una vera innovazione, superando i concetti che fino ad allora avevano regolato il pneumatico. A rimarcare una tale rivoluzione, rimase celebre la frase di un giornalista, per la prima volta al volante di una Delta S4 equipaggiata con il P Zero: *"Speriamo che la polizia stradale sia a conoscenza di questa innovazione. Non vorremmo che quella parte liscia sia motivo di multa per pneumatico usurato"*.

L'esperienza maturata da Pirelli nel motorsport fu fondamentale per trasferire tecnologie avanzate ai pneumatici destinati all'uso su strada. Questo primo P Zero fu protagonista di un episodio che sintetizza in maniera efficace le prestazioni di cui era capace. La **Lancia Delta S4** di **Miki Biasion**, durante il rally di **Sanremo**, montava pneumatici **P Zero** stradali per i trasferimenti da una tappa all'altra. Per una di queste tappe, caratterizzata da un fondo scivoloso per via della forte pioggia, il pilota decise di lasciare montate sulla sua vettura queste nuove gomme non ancora in commercio e vinse la corsa, piazzandosi davanti agli avversari che adottavano pneumatici racing.

## LA STRATEGIA PERFECT FIT DI PIRELLI

Oltre a inaugurare il segmento dei pneumatici UHP, il P Zero ha rappresentato anche l'inizio della strategia Perfect Fit di Pirelli per soddisfare le specifiche esigenze per i vari modelli dei costruttori automobilistici premium e prestige. La gamma P Zero si articola oggi in diverse varianti in base alle vetture di destinazione, all'utilizzo e alla stagionalità. Può equipaggiare infatti, dalle berline premium alle supercar fino ai Suv più sportivi e in tutte le stagionalità (summer, winter, all season). Dopo la generazione zero sviluppata per la Lancia Delta S4 Stradale, la prima generazione è nata per equipaggiare la Ferrari F40 (1987).

Nei prossimi mesi verrà presentata la quinta evoluzione del P Zero. Un nuovo capitolo di una storia di continua innovazione tecnologica.

\*\*\*\*\*

Pirelli Press Office  
Tel. +39 02 6442 4270  
[pressoffice@pirelli.com](mailto:pressoffice@pirelli.com) – [www.pirelli.com](http://www.pirelli.com)